

III

*(Informazioni)***COMMISSIONE****Programma cultura (2007-2013)****Promozione delle azioni culturali****Parte 1.1 Progetti pluriennali di cooperazione****Parte 1.2.1 Azioni di cooperazione ⁽¹⁾****Invito condizionato a presentare proposte****EACEA n. 9/2006**

(2006/C 270/06)

Clausola precauzionale

La proposta della Commissione relativa al programma Cultura (2007-2013) non è stata ancora ufficialmente adottata dal legislatore europeo. La Commissione ha tuttavia deciso di pubblicare questo invito a presentare proposte per consentire un'attuazione rapida del Programma dopo l'adozione, che dovrebbe avvenire in tempi brevi, della sua base giuridica da parte del legislatore europeo e permettere ai beneficiari potenziali dei finanziamenti comunitari di preparare al più presto le loro proposte.

Il presente invito a presentare proposte non costituisce un impegno dal punto di vista giuridico per la Commissione. Potrà infatti essere annullato e potranno essere pubblicati altri bandi di natura diversa e con scadenze di presentazione consone in caso di modifiche sostanziali apportate alla base giuridica dal legislatore europeo.

Più in generale, l'attuazione nel 2007 degli inviti a presentare proposte è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni, la cui realizzazione non dipende dalla Commissione:

- adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del testo finale della base giuridica che istituisce il Programma senza modifiche sostanziali;
- adozione del programma di lavoro annuale relativo al Programma Cultura (2007-2013) e degli orientamenti generali di attuazione, nonché dei criteri e delle procedure di selezione, dopo la nomina del comitato responsabile del Programma;
- adozione del bilancio 2007 dell'Unione europea da parte dell'autorità di bilancio.

1. Base giuridica

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un programma pluriennale unico per le azioni comunitarie nel settore della cultura per il periodo 2007-2013 (qui di seguito denominato «il Programma»).

⁽¹⁾ Le azioni relative alla traduzione letteraria (Parte 1.2.2) sono oggetto di un altro invito a presentare proposte.

Il Programma si fonda sull'articolo 151 del trattato che istituisce la Comunità europea, il quale stabilisce che la Comunità contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

2. Obiettivi e descrizione

Il Programma contribuisce alla valorizzazione di uno spazio culturale comune per tutti i cittadini europei e fondato su un patrimonio culturale comune, favorendo lo sviluppo della cooperazione culturale tra i creatori, gli attori culturali e le istituzioni culturali degli Stati partecipanti al Programma⁽¹⁾, allo scopo di promuovere l'emergere di una cittadinanza europea attraverso la mobilità transnazionale di coloro che operano nel settore della cultura, la circolazione transnazionale delle opere d'arte e dei prodotti artistici e culturali, e il dialogo tra le culture.

Il nuovo Programma va oltre l'approccio puramente settoriale (attuato nel quadro delle precedenti generazioni di programmi culturali) per assumere una dimensione interdisciplinare. Questa apertura settoriale è finalizzata a promuovere una maggiore cooperazione tra gli operatori culturali, incoraggiando i progetti di cooperazione transettoriali. Il Programma è aperto alla partecipazione di tutti gli operatori e settori culturali non audiovisivi, comprese le imprese culturali quando agiscono senza scopo di lucro.

3. Oggetto dell'invito a presentare proposte

Il presente invito a presentare proposte ha come finalità la concessione di sovvenzioni comunitarie, previa selezione, a due tipi di azioni in tutti i settori artistici e culturali:

- Parte 1.1 Progetti pluriennali di cooperazione
- Parte 1.2.1 Azioni di cooperazione⁽²⁾

L'obiettivo è di rafforzare la cooperazione culturale europea sostenendo circa 136 candidature (circa 16 progetti pluriennali di cooperazione e circa 120 azioni di cooperazione).

In generale si presterà particolare attenzione alle azioni che favoriscono il dialogo interculturale mediante l'attuazione di almeno una parte delle loro attività nel 2008, *Anno europeo del dialogo interculturale*⁽³⁾.

(Parte 1.1) Progetti pluriennali di cooperazione

Si appoggeranno progetti di cooperazione culturale finalizzati ad una cooperazione duratura e strutturata tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma. Detto appoggio intende sostenere i progetti nella fase di avvio e di strutturazione, oppure nella loro fase di ampliamento geografico, affinché si sviluppino nel tempo e raggiungano l'autonomia finanziaria.

I progetti dovranno coinvolgere almeno sei operatori culturali di almeno sei paesi partecipanti al Programma. La loro durata sarà compresa tra tre e cinque anni.

(Parte 1.2.1) Azioni di cooperazione

Si appoggeranno azioni di cooperazione culturale di natura settoriale o multisettoriale. Saranno privilegiate le azioni che promuovono la creatività e l'innovazione e che esplorano le possibilità di una cooperazione a lungo termine.

⁽¹⁾ Cfr. punto 5.2.

⁽²⁾ Le azioni relative alla traduzione letteraria sono oggetto di un altro invito a presentare proposte.

⁽³⁾ Con riserva dell'adozione della relativa decisione da parte delle istituzioni europee.

Le azioni dovranno coinvolgere almeno tre operatori culturali di almeno tre paesi partecipanti al Programma. La loro durata massima sarà di 24 mesi.

Le azioni da finanziare nell'ambito delle due parti devono obbligatoriamente iniziare prima del 15 novembre 2007.

4. Bilancio disponibile

Le sovvenzioni per tali azioni sono concesse nel quadro della voce 15.04.44 del bilancio generale dell'Unione europea. La dotazione complessiva di bilancio stanziata ai fini del presente invito a presentare proposte ammonta a circa 15,5 milioni di EUR per la parte 1.1 (Progetti pluriennali di cooperazione) e a 12 milioni di euro per la parte 1.2.1 (Azioni di cooperazione).

Per i progetti pluriennali di cooperazione (parte 1.1), il sostegno comunitario non può superare il 50 % del bilancio dell'azione finanziata ed è degressivo. Il suo importo non può essere superiore a 500 000 EUR all'anno.

Per le azioni di cooperazione (parte 1.2.1), il sostegno comunitario non può superare il 50 % del bilancio dell'azione finanziata e deve essere compreso tra 50 000 e 200 000 EUR.

5. Criteri di ammissibilità

Solo le candidature rispondenti ai criteri sotto indicati saranno oggetto di una valutazione approfondita.

5.1. Stabilimento/organismo/tipo di richiedente ammissibile

Saranno prese in esame le domande di sovvenzione presentate da richiedenti aventi le seguenti caratteristiche: essere un organismo pubblico o privato, dotato di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale e la cui sede si trovi in uno dei paesi partecipanti al Programma; disporre della capacità finanziaria ed operativa per portare a termine l'azione proposta.

5.2. Paesi ammissibili

Sono ammissibili gli operatori culturali la cui sede si trovi in uno dei paesi partecipanti al Programma:

- gli Stati membri dell'Unione europea ⁽¹⁾;
- i tre paesi SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) previa adozione della relativa decisione del comitato misto SEE;
- i paesi candidati (Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia) e i paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia compreso il Kosovo (Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite)), previa conclusione del relativo protocollo d'intesa («Memorandum of Understanding») che stabilisce le modalità della loro partecipazione ⁽²⁾.

⁽¹⁾ L'Unione europea è attualmente composta da 25 Stati membri (Germania, Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Regno Unito, Slovenia e Svezia). La Romania e la Bulgaria stanno per aderire ed è previsto che entrino a far parte degli Stati membri a partire dal 1° gennaio 2007.

⁽²⁾ Gli operatori culturali sono invitati a informarsi presso l'Agenzia dell'evoluzione della situazione relativa a tutti questi paesi.

6. Termine per la presentazione delle domande

Il dossier di candidatura deve essere inviato entro e non oltre il 28 febbraio 2007.

7. Informazioni complementari

Le Specifiche che completano il presente invito a presentare proposte, il dossier di candidatura e tutti i relativi moduli sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<http://eacea.ec.europa.eu/>

http://ec.europa.eu/culture/eac/index_en.html

Le domande dovranno soddisfare i requisiti indicati nelle Specifiche e dovranno obbligatoriamente essere presentate per mezzo degli appositi moduli di presentazione delle domande.
